

Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in liquidazione coatta amministrativa

Prot. n. 719 del 10.08.2024

DELIBERA n. 29 del 10 agosto 2024

**OGGETTO: Attuazione Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021.
Affidamento incarico di consulenza tecnica di parte in materia di diritto del lavoro.**

API Bas S.p.A., Commissario Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, nella persona del suo legale rappresentante ed Amministratore Unico Dott. Luigi Vergari;

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, a far data dal 6 marzo 2021, è stato posto in liquidazione coatta amministrativa, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 25.05.2021, con la quale veniva disposta la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio, con contestuale nomina dell'Avv. Giuseppe Fiengo quale Liquidatore, in sostituzione del precedente liquidatore rinunciataro;

RICHIAMATE

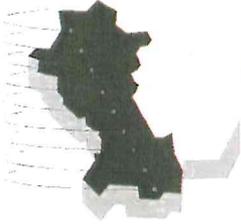
- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300019 del 20/01/2023 avente ad oggetto "*Legge regionale 7/2021. Liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. DGR 417/2021, DGR 685/2021 e DGR 856/2021: nomina liquidatore in applicazione del comma 6 bis dell'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, nr. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 nr. 108, relativo alla disposizione con Delibera di Giunta Regionale della Liquidazione Coatta Amministrativa agli enti sottoposti alla vigilanza della Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Revoca del commissario liquidatore e nomina del nuovo commissario liquidatore*";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300041 del 01/02/2023 avente ad oggetto "*DGR nr. 19 del 20 gennaio 2023 Integrazioni e chiarimenti*" con la quale veniva specificato "*ad integrazione e chiarimento della precedente delibera nr. 19 del 20 gennaio 2023, che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API Bas S.p.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore*";

PREMESSO CHE, in data 1° giugno 2021, [REDACTED], già dipendenti del Consorzio, sottoscrivevano con l'allora liquidatore, Avv. Fiengo, un ulteriore contratto con il quale agli stessi erano attribuiti, rispettivamente, le funzioni di [REDACTED] e [REDACTED] e venivano disposti, in loro favore, significativi incrementi retributivi;

DATO ATTO che, con delibera n.72 del 9.12.2021, in adempimento a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 7/21, è stato completato l'iter per la cessazione del rapporto di lavoro per tutti i dipendenti del Consorzio al 31.12.2021, eccezion fatta per i [REDACTED], rimasti in forza al Consorzio il primo fino al [REDACTED] e il secondo, a lungo assente dal servizio, fino al [REDACTED];

EVIDENZIATO CHE, con le citate DGR n. 202300019 del 20 gennaio 2023 e n. 202300041 del 05.05.2023, la Giunta



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in liquidazione coatta amministrativa

della Regione Basilicata riteneva sussistere *“fondatte ragioni per disporre la revoca del liquidatore in ragione delle evidenti criticità emerse nel corso delle attività del Comitato di Sorveglianza” ... “sulla base delle osservazioni formulate dal Comitato di Sorveglianza...ulteriormente confermate dal Gruppo Tecnico...a supporto dell’Autorità di Vigilanza che stigmatizzano ulteriormente le anomalie rilevate dalla gestione liquidatoria...”*;

PRESO ATTO CHE l’insediamento del nuovo liquidatore non è stato preceduto o seguito da alcun passaggio di consegne da parte del precedente liquidatore revocato e che il nuovo Commissario Liquidatore si è trovato, pertanto, nell’oggettiva difficoltà di effettuare una ricognizione della documentazione relativa alla procedura di liquidazione ed alle pretese economiche avanzate dai predetti;

VERIFICATO CHE l’art. 3 della citata legge regionale espressamente dispone che *“per la liquidazione dell’ente pubblico economico di cui all’art. 2 trova osservanza il Regio Decreto 16 marzo 1942 n.267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell’amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o, comunque, la vigente legislazione statale competente per materia”*;

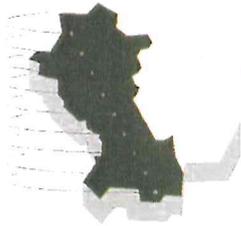
CONSIDERATO CHE, con l’art. 12, comma 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5 bis all’art. 15 del D.L. n. 98/2011, che prevede: *“Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1”*;

ACCERTATO CHE la norma richiamata prevede espressamente: *“con decreto del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze, l’Ente è posto in liquidazione coatta amministrativa; i relativi organi decadono ed è nominato un commissario. Il commissario provvede alla liquidazione dell’Ente, non procede a nuove assunzioni, neanche per la sostituzione di personale in posti che si rendono vacanti... ogni atto adottato o contratto sottoscritto in deroga a quanto previsto nel presente periodo è nullo”*;

RESO NOTO CHE questo Commissario Liquidatore, con note prot. n.ri 738 e 739 del 14/04/2023 trasmesse a mezzo pec in pari data, comunicava al [redacted] la nullità, con efficacia ex tunc, dei contratti di lavoro a mezzo dei quali era stato disposto dal precedente Liquidatore, avv. Fiengo, rispettivamente il conferimento dell’incarico e delle funzioni di [redacted], con decorrenza 1 giugno 2021, e del trattamento economico incrementale rispetto alla retribuzione complessivamente in godimento sino a quella data, con efficacia dalla data di nomina del Liquidatore, ossia dal 28 maggio 2021, in quanto disposti in violazione di norma imperativa e segnatamente dell’art. 15, I comma, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n. 148 del 14 settembre 2011;

DATO ATTO CHE, sin dalla data di insediamento del sottoscritto Liquidatore, è stata, pertanto, sospesa l’erogazione della retribuzione dei due [redacted] in forza al Consorzio, stante la necessità di procedere all’accertamento, in ragione degli atti nulli posti in essere dal precedente liquidatore e delle irregolarità riscontrate nell’esercizio delle sue funzioni, delle somme effettivamente dovute e di quelle da ripetere;

CONSIDERATO CHE, ad agosto 2023, il sottoscritto Liquidatore acquisiva il parere positivo del comitato di Sorveglianza e l’autorizzazione da parte dell’autorità di Vigilanza di procedere, nelle more della definizione degli accertamenti in essere relativi ai contratti stipulati ed alle somme erogate ai dipendenti [redacted], al pagamento, rispettivamente, della somma di € [redacted] - pari al 50% sulle retribuzioni correnti per il periodo gennaio/giugno 2023 - ivi compresa la quattordicesima mensilità;



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in liquidazione coatta amministrativa

DATO ATTO che, all'esito dell'accertamento effettuato, si sarebbe proceduto all'eventuale saldo di emolumenti e/o somme a qualsiasi titolo dovute ai dipendenti e ci si riservava ogni azione, anche di recupero, a tutela dell'Ente, ove fosse stato accertato il diritto alla ripetizione di emolumenti corrisposti e non dovuti;

RESO NOTO CHE, con note del 4 giugno 2024, l' [REDACTED] per il tramite dei difensori i fiducia, diffidavano l'Ente, intimando il pagamento del saldo di quanto spettante rispettivamente "a titolo di retribuzione diretta e differita sino alla data di cessazione del rapporto di lavoro" ed "a titolo di retribuzione diretta e differita (ratei, ferie maturate e non godute, ratei tredicesima e quattordicesima, ed altre indennità contrattualmente previste) sino alla data di cessazione del rapporto di lavoro";

PRESO ATTO CHE, il Gruppo Tecnico, ex D.G:R. 856/2021, a supporto istruttorio all'Autorità amministrativa di vigilanza per la liquidazione del Consorzio industriale della Provincia di Potenza - al quale i predetti avevano notificato le cennate diffide, con verbale del 30 luglio 2024, chiedeva al Commissario Liquidatore di fornire attestazioni sui compensi ritenuti quale saldo ai dipendenti [REDACTED], ciascuno per le proprie competenze, per acquisizione agli atti del predetto gruppo tecnico ai fini delle superiori informative;

CONSIDERATO CHE questo Commissario Liquidatore, già impegnato nell'accertamento delle eventuali somme da corrisondersi ai sensi di legge a saldo (rispetto agli acconti già erogati) - a fronte delle criticità evidenziate - intende adempiere prontamente e puntualmente a quanto di sua competenza evadendo, altresì, la richiesta del Gruppo Tecnico;

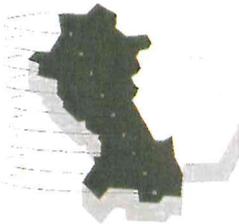
OSSERVATO CHE, peraltro, tutte le interlocuzioni e/ o incontri fin qui intervenuti tra i legali delle rispettive parti (Avv. [REDACTED] e Prof. Avv. Bolognesi per il Consorzio Asi Potenza in liquidazione coatta amministrativa) e finanche il tentativo di conciliazione innanzi all'Ispettorato del lavoro per il [REDACTED] si è rivelato infruttuoso, senza alcuna condivisione della normativa da applicarsi e delle somme spettanti, nell'ulteriore considerazione che gli istanti non hanno quantificato le somme asseritamente a credito;

RITENUTO, pertanto, necessario ed urgente affidare l'incarico a professionista esperto al fine di acquisire perizia giurata di parte al Consorzio, per assicurare la corretta determinazione del "quantum debeatur" e corrispondere il saldo delle spettanze, al netto dei recuperi per quanto eventualmente illegittimamente corrisposto;

RICHIAMATO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 avente a oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" entrato in vigore il 1° luglio 2023;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi del citato art. 17 del D.Lgs. n. 36/23 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizi di redazione di consulenza tecnica di parte mediante perizia giurata al fine di rispondere ai seguenti quesiti:
 1. Voglia la S.V. determinare l'ammontare delle somme dovute ai dipendenti [REDACTED] a titolo di retribuzione diretta e differita, espungendo le somme maturate e/o corrisposte, a far data dall'inizio della liquidazione coatta amministrativa e fino alla cessazione del rapporto di lavoro, riferite, a qualsiasi titolo, all'inquadramento previsto in sede di sottoscrizione dei contratti del 01.06.2021 ([REDACTED])



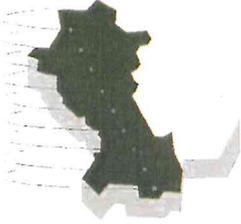
Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in liquidazione coatta amministrativa

- per [REDACTED], mantenendo l'inquadramento preesistente, con elaborati distinti per dipendente;
2. Effettui una due diligence relativa ai rapporti di lavoro "[REDACTED]" per le annualità non prescritte, al fine di accertare l'esatta corrispondenza tra le somme spettanti in base al contratto collettivo di riferimento e quelle effettivamente riconosciute e/o corrisposte, con separata indicazione delle indennità di risultato e o degli eventuali premi comunque denominati spettanti e corrisposte e di quelle per le quali è necessario procedere al recupero, in relazione ai singoli anni di formazione";
 3. Proceda alla rideterminazione del TFR maturato e/o spettante, all'esito delle risultanze rinvenienti dalle risposte ai quesiti precedenti;
 4. Determini il saldo del TFR con riguardo ad ogni dipendente del Consorzio alla data di apertura della liquidazione coatta amministrativa ed alla data di cessazione del rapporto di lavoro con separata indicazione della rivalutazione e degli interessi spettanti al netto di quanto già corrisposto a titolo di acconto;
- Importo del contratto: € 13.450,00 (tredicimilaquattrocentocinquanta/00) oltre oneri di legge ed iva se dovuta;
 - Tempi di esecuzione: la consegna della perizia giurata dovrà avvenire:
 - o entro il 12.08.2024, con riferimento al primo quesito;
 - o entro 15 giorni lavorativi dalla data di messa a disposizione di tutta la documentazione necessaria all'espletamento dell'incarico, con riferimento al secondo quesito;
 - o entro 15 giorni lavorativi dalla data di consegna della "due diligence" di cui al secondo quesito, con riferimento al terzo quesito;
 - o entro 30 giorni lavorativi dall'acquisizione di tutta la documentazione necessaria, con riferimento al quarto quesito.
 - Forma del contratto: mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ed ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti oltre che nella documentazione della procedura di affidamento telematica, con particolare riguardo ai termini di esecuzione;

CONSIDERATO che l'attività di consulente tecnico di parte consiste in attività latamente processuale relativa ad aspetti tecnici, rientrante negli "altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri", come tale escluso dall'applicazione delle norme di dettaglio dello stesso;

DATO ATTO che trattandosi di incarico conferito ad hoc lo stesso non costituisce appalto, ma contratto d'opera professionale;



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in liquidazione coatta amministrativa

VISTA la legge n. 165 del 20/03/2001 e s.m.i., specificatamente agli artt. 7 comma 6 e 6 bis e art. 53 commi 14 e 15 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

DATO ATTO che l’Ente non ha personale interno;

VISTO il preventivo della dott.ssa Maria Rosaria Coluzzi con Studio in Potenza, al Corso XVIII Agosto 1860 n. 2, acquisito agli atti degli uffici al protocollo consortile al n. 717 del 09 agosto 2024;

CONSIDERATO che la dottoressa Coluzzi è già stata in passato consulente del Consorzio proprio con riferimento all’elaborazione delle buste paga del personale e si è resa disponibile a fornire la consulenza di che trattasi, nell’interesse dell’Ente nel procedimento di che trattasi;

RITENUTO opportuno e necessario procedere per le ragioni predette, con urgenza all’affidamento dell’incarico alla dott.ssa Maria Rosaria Coluzzi con Studio in Potenza, al Corso XVIII Agosto 1860, n. 2, CF CLZMRS67B45G942W quale consulente tecnico di parte, attesa la peculiarità della materia in questione;

RITENUTA congrua l’offerta pervenuta, anche in ragione della tempistica richiesta per la produzione dell’elaborato, della riduzione del 40% accordata rispetto a quanto previsto dal DM 169/2010, in ogni caso in linea dal compenso rinveniente in applicazione del principio dell’equo compenso;

VISTO lo schema contrattuale allegato alla presente determinazione;

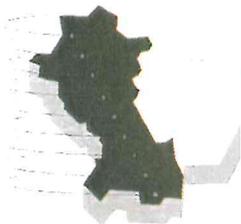
VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione, nonché i decreti attuativi DGR 855 e 856 del 22 ottobre 2021;

VISTA la DGR n. 202300019 del 20/01/2023 come integrata dalla DGR n.202300041 del 01/02/2023;

VISTO il R.D. n. 267/1942;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di affidare l’incarico di consulente tecnico di parte del Consorzio Dott.ssa Maria Rosaria Coluzzi, con Studio in Potenza, al Corso XVIII Agosto 1860, n. 2, CF CLZMRS67B45G942W per la redazione della perizia giurata di parte al fine di rispondere ai seguenti quesiti”:
 1. Voglia la S.V. determinare l’ammontare delle somme dovute ai dipendenti [redacted] e [redacted] a titolo di retribuzione diretta e differita, espungendo le somme maturate e/o corrisposte, a far data dall’inizio della liquidazione coatta amministrativa e fino alla cessazione del rapporto di lavoro, riferite, a qualsiasi titolo, all’inquadramento previsto in sede di sottoscrizione dei contratti del 01.06.2021 ([redacted] per [redacted] e [redacted]), mantenendo l’inquadramento preesistente, con elaborati distinti per dipendente;
 2. Effettui una due diligence relativa ai rapporti di lavoro “[redacted]” per le annualità non prescritte, al fine di accertare l’esatta corrispondenza tra le somme



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in liquidazione coatta amministrativa

- spettanti in base al contratto collettivo di riferimento e quelle effettivamente riconosciute e/o corrisposte, con separata indicazione delle indennità di risultato e o degli eventuali premi comunque denominati spettanti e corrisposte e di quelle per le quali è necessario procedere al recupero, in relazione ai singoli anni di formazione”;
3. Proceda alla rideterminazione del TFR maturato e/o spettante, all’esito delle risultanze rinvenienti dalle risposte ai quesiti precedenti;
 4. Determini il saldo del TFR con riguardo ad ogni dipendente del Consorzio alla data di apertura della liquidazione coatta amministrativa ed alla data di cessazione del rapporto di lavoro con separata indicazione della rivalutazione e degli interessi spettanti al netto di quanto già corrisposto a titolo di acconto;
3. Di dare atto che la predetta attività di collaborazione verrà affidata e individuata come prestazione d'opera intellettuale ai sensi dell'art.2222 e 2230 codice civile e verrà corrisposto un compenso omnicomprendivo di € 13.450,00 (tredicimilaquattrocentocinquanta/00), oltre oneri di legge ed iva, se dovuti;
 4. di prevedere per lo svolgimento della suddetta attività professionale i seguenti termini - da ritenersi essenziali - per la consegna della perizia giurata:
 - o entro il 12.08.2024, con riferimento al primo quesito;
 - o entro 15 giorni lavorativi dalla data di messa a disposizione di tutta la documentazione necessaria all’espletamento dell’incarico, con riferimento al secondo quesito;
 - o entro 15 giorni lavorativi dalla data di consegna della “due diligence” di cui al secondo quesito, con riferimento al terzo quesito;
 - o entro 30 giorni lavorativi dall’acquisizione di tutta la documentazione necessaria, con riferimento al quarto quesito.
 5. di approvare lo schema contrattuale allegato al presente atto;
 6. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso gli uffici consortili, che ne cureranno la conservazione nei termini di legge.
 7. di dare atto che il presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente.
 8. di inviare il presente atto all’Autorità di Vigilanza ed al Comitato di Sorveglianza per quanto di competenza.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

API - Bas S.p.A.

L’Amministratore unico

Dott. Luigi Vergari